

1 - METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Processo di rendicontazione	
<p>La redazione del bilancio sociale è stata sviluppata nelle seguenti fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO: è stato individuato il Direttore Generale come struttura interna di gestione del processo di rendicontazione sociale. Il Direttore Generale ha poi coinvolto la Struttura (composta dalle Unità Organizzative Consiglio di Direzione, uffici, coordinatori) come gruppo di lavoro che opera negli ambiti strategici delle attività della cooperativa sociale al fine di garantire il contributo e la rappresentanza ai diversi livelli dell'organizzazione; il Direttore Generale ha utilizzato l'integrazione con gli strumenti di sistema - programmazione, controllo (es. programmazioni annuali o periodiche) e valutazione (es. sistema di qualità) al fine di utilizzare i risultati delle loro analisi per orientare il processo di sviluppo in una logica di pluridimensionalità del valore; ANALISI : con il gruppo di lavoro sono stati definiti, commessa per commessa, la mappa degli stakeholders, dei risultati e degli effetti conseguiti attraverso l'attività della Cooperativa e sono stati definiti i possibili indicatori utili al monitoraggio dei dati oggetto di rilevazione; RACCOLTA DEI DATI: come fonti informative e raccolta dei dati disponibili, il gruppo di lavoro ha scelto di utilizzare i dati inseriti nel gestionale interno della Cooperativa, che tratta gli utenti direttamente registrati presso gli strumenti propri della Cooperativa, tralasciando quelli che sono comunque beneficiari dei servizi in cui opera la Cooperativa, ma che si appoggiano a strumenti di proprietà del committente (in particolare Università degli studi di Padova e Ca' Foscari di Venezia, e il Comune di Padova per il segretariato sociale); non avendo ancora una storia di bilanci sociali a cui fare riferimento (questo è il secondo anno di redazione) e considerato il periodo pandemico che ha inciso pesantemente nell'attività dal 2020, non ha per ora senso fare comparazioni nel tempo (confronto tra due o più annualità) al fine di sottolineare l'evoluzione dell'organizzazione ed evidenziarne l'andamento positivo/negativo. Il conteggio della media mensile degli utenti è fatto sui soli mesi di attività del servizio, in particolare quindi tenendo conto dei servizi sospesi durante il lockdown o quelli "stagionali" come i centri estivi o #chiamacipure; APPROVAZIONE, DEPOSITO, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE: il Bilancio sociale è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci, dopo essere stato esaminato dal Collegio dei Sindaci, che lo ha integrato con le informazioni sul monitoraggio e l'attestazione di conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale, regolarmente approvato, viene depositato presso il registro delle imprese e pubblicato sulla pagina web www.coopterra.it/trasparenza; 	
<p>I principi cha abbiamo adottato per la redazione del bilancio sociale sono stati quelli indicati dal Decreto ministeriale del 4 luglio 2019:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rilevanza delle informazioni; • completezza dei dati esposti; • trasparenza nel trattamento dei dati; • neutralità per l'analisi situazionale; • competenza di periodo; • comparabilità delle informazioni; • chiarezza rispetto ai risultati; • veridicità e verificabilità dell'indagine; • attendibilità dei dati; • autonomia degli interlocutori nel rispondere ai quesiti posti 	

2 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA

Nome dell'ente	Cooperativa Sociale Terr.A. – Idee e servizi di animazione nel territorio scarl	
Partita IVA e Codice Fiscale	01046780282	



forma giuridica	cooperativa sociale di cui all'articolo 1 comma 1 lettera a) della legge 8 novembre 1991, n. 381 e s.m.i., che destinano la propria attività a servizi socio-sanitari ed educativi, incluse le attività di cui all'art. 2, comma 1, lettere a),b),c),d),l) e p) del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106;	
Le nostre sedi	sede legale ed amministrativa	Via Orus, 4 – 35129 Padova – Italia
	Centro Infanzia	Terra dei Piccoli – via Santa Maria in conio, 12 – Padova
Aree territoriali di operatività	Comunità Terapeutiche	Villa Ida – via Turazza 95 – Padova Galileo – via Turazza 95/A – Padova San Gregorio – via Vigonovese 69 – Padova
	Bambini e ragazzi	Comune di Padova
	Giovani	Comuni di Padova e Venezia
	Dipendenze	Province di Padova e Rovigo
	Consulenze	Comune di Padova

LE NOSTRE POLITICHE – MISSION DELLA COOPERATIVA

<p>Centralità della persona Utente – Fruitore – Beneficiario dell'intervento</p> <p>Ponendosi in sistematico ascolto e rilevazione dei bisogni e delle necessità provenienti dal territorio in cui opera, la Cooperativa definisce le proprie aree d'intervento valutando la domanda e proponendo la propria offerta; nell'individuazione dei bisogni lavora in stretta collaborazione con i Servizi Pubblici, le famiglie e le altre realtà locali che siano significative per il benessere complessivo. Particolare enfasi viene dedicata all'innovazione, intesa come ricerca di modalità anche meno consolidate per cercare di soddisfare i bisogni degli utenti, che sono in mutamento come conseguenza delle variazioni della società in cui si collocano. Viene inoltre riconosciuta la titolarità dell'individuo e delle famiglie, con le opportune gradualità, nel fronteggiare la propria situazione e capire quale è la soluzione più appropriata.</p>
<p>Centralità della realtà territoriale</p> <p>Fondamentale nei servizi erogati dalla Cooperativa è il focus sulla territorialità in cui l'intervento si colloca, inteso come collaborazione con gli enti e le istituzioni pubbliche e le realtà sociali associative al fine di realizzare attività che da un lato siano rispondenti ai reali bisogni della popolazione e dall'altro ne favoriscano la crescita comunitaria, la riappropriazione di mezzi espressivi e di comunicazione culturale, la capacità di aggregazione e di intervento modificatore sulla realtà circostante. La Cooperativa si avvale della propria flessibilità e autonomia imprenditoriale per perseguire tale scopo.</p>
<p>Valorizzazione delle Risorse Umane</p> <p>La Cooperativa intende porre attenzione nella gestione e cura delle risorse umane a servizio di ogni commessa che essa stessa gestisce in quanto considerate vero e proprio capitale mediante il quale poter rendere concrete le progettualità ed attività attuale, futura e futuribile. Per Risorse Umane si intendono tutte le figure che operano nelle commesse, a prescindere dalla loro situazione contrattuale: lavoratori subordinati, collaboratori, lavoratori autonomi, volontari, stagisti, tirocinanti, personale operativo in base a convenzione con altri enti. Tale principio si declina nell'attenzione alle diverse fasi della vita delle risorse umane in Cooperativa: dalla selezione alla formazione, dalla motivazione alla sicurezza e privacy, dalla valorizzazione fino ad arrivare all'outplacement. In questo la Cooperativa pone una grande attenzione e cura al rispetto degli aspetti amministrativi, alla comprensione dei contratti di lavoro che sono stipulati (prediligendo l'adozione del contratto collettivo nazionale), al rispetto dei tempi di pagamento. Le Risorse Umane sono intese come individui ma anche come équipe di lavoro che interagiscono e assieme possono arricchire l'elaborazione e realizzazione di progettualità.</p>
<p>Impostazione gestionale e di mercato in cui si colloca</p> <p>La Cooperativa crede nella fondamentale collaborazione tra la parte educativa, terapeutica, animativa, informativa, sociale e quella "di supporto" rappresentata dagli uffici, quali controllo di gestione, amministrazione, legale, amministrazione del personale, risorse umane ecc. Nella gestione dei servizi che</p>



<p>eroga, la Cooperativa è molto attenta alla stabilità economica e all'impiego equilibrato delle proprie risorse umane, condizioni essenziali per assicurare la sostenibilità di lungo termine delle attività.</p>
<p>La Cooperativa punta inoltre alla diversificazione dei mercati di riferimento e, per integrare i servizi legati alle gare di appalto, mira a potenziare le proprie attività non direttamente dipendenti da committenti pubblici, al fine di ridurre l'incertezza, e l'impatto della competizione basata su capacità di fare gare (spesso basata sulla compressione dei prezzi), più che su quella di erogare servizi.</p>
<p>Impostazione nei servizi educativi all'infanzia</p>
<p>I servizi per l'infanzia gestiti dalla Cooperativa sono impostati come un supporto alle famiglie nell'educazione dei bambini dai 3 mesi ai 6 anni volto a perseguire lo sviluppo emotivo, cognitivo e socio-relazionale del bambino tramite un progetto pedagogico fondato sull'osservazione attenta del bambino e del contesto socio-culturale in cui è inserito e sull'auto osservazione dell'educatore. Grande attenzione è data alle richieste delle famiglie, riconosciute come titolari delle scelte educative dei propri bambini, con cui viene offerta una collaborazione molto importante in termini di scelte educative e di rispetto dei tempi di sviluppo dei bambini.</p>
<p>Impostazione nei servizi per persone con dipendenze patologiche</p>
<p>I servizi per persone con dipendenze patologiche adottano un ambito terapeutico multidisciplinare, basato sul modello cognitivo-comportamentale con riferimenti al modello sistemico-relazionale e l'utilizzo di terapie farmacologiche.</p>
<p>Promozione della Cultura per la Qualità</p>
<p>L'organizzazione della Cooperativa è improntata alla promozione della cultura della qualità, adottando ai vari livelli un sistema di gestione come strumento per rendere sempre più chiari e leggibili i processi e le relative responsabilità, in modo che tutti possano concorrere alla buona realizzazione dei servizi resi. Il Sistema di Gestione della Qualità della Cooperativa persegue i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • potenziare e consolidare la capacità di lettura dei bisogni e delle risorse di utenti e famiglie e di altri soggetti presenti sui territori; • accrescere, attraverso lo scambio interno delle competenze, l'efficacia nel mettere al servizio della persona e del territorio le capacità presenti nei differenti settori della Cooperativa; • garantire competenza progettuale, innovatività e capacità (personale e professionale) di "presa in carico" della persona, anche favorendo la valorizzazione delle risorse e un'offerta competitiva dei servizi di qualità; • garantire la tenuta sotto controllo delle varie fasi dei processi; • garantire lo sviluppo delle competenze dei soci lavoratori attraverso piani di formazione e di carriera coerenti; • garantire un alto livello di comunicazione e di visibilità della Politica Sociale della Cooperativa e degli obiettivi che essa intende promuovere; • garantire la massima trasparenza e coerenza dei processi; • garantire la condivisione di flussi e metodologie di lavoro allo scopo di promuovere la autonomia operativa e la gratificazione ai Soci Lavoratori; • promuovere una pianificazione delle attività e degli investimenti fondata sulla analisi dei requisiti e sulla valutazione di modalità adeguate di soddisfarli usando le risorse disponibili. <p>Per la realizzazione, l'attuazione ed il monitoraggio del proprio Sistema di Gestione per la Qualità la Cooperativa si riferisce ad un sistema integrato proposto dal Consorzio Veneto Insieme: "Q.Re.S. Network – Qualità consorziata" (Qualità e Reti di Solidarietà) che vede coinvolti, in qualità di partner, oltre a al Consorzio Veneto Insieme, altri consorzi di cooperative sociali attive in ambiti territoriali differenti, con le cooperative che ad essi si riferiscono ed interessate alla certificazione dei propri servizi. Il network originato da questa unione si pone le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • migliorare la gestione dei Sistemi di Gestione per la Qualità delle aderenti attraverso la condivisione di un sistema integrato; • favorire lo scambio dei reciproci know-how; • garantire la sostenibilità dei costi della certificazione proponendo alle aderenti un sistema integrato che permetta di ottimizzare la spesa; • attraverso l'iniziale esperienza legata alla certificazione, favorire lo sviluppo di ulteriori iniziative interconsortili.

ATTIVITÀ STATUTARIE – OGGETTO SOCIALE DELLA COOPERATIVA

La Cooperativa si prefigge di sviluppare all'interno di questa realtà una serie di servizi differenti e complementari allo scopo di:

- e) analizzare le condizioni di vita della realtà locale, evidenziandone le situazioni di squilibrio e di emarginazione;
- f) utilizzare i risultati di questa analisi come fonte di informazione, dibattito e presa di coscienza fra gli appartenenti a queste realtà locali;
- g) animare, attraverso una programmazione partecipata e una gestione dal basso, in collaborazione con gli enti e le istituzioni pubbliche e con le forze sociali e associative esistenti nel territorio, quelle attività che da un lato siano rispondenti ai reali bisogni della popolazione e dall'altro ne favoriscano la crescita comunitaria, la riappropriazione di mezzi espressivi e di comunicazione culturale, la capacità di aggregazione e di intervento modificatore sulla realtà circostante;
- h) produrre, acquistare, vendere, distribuire e diffondere pubblicazioni scritte e/o audiovisive (libri, riviste, giornali, film, documentari, programmi radio o televisivi, o in streaming via internet ecc.), incluso qualsiasi altro mezzo di diffusione di notizie, suoni o immagini che la tecnica renderà in futuro disponibile e che riguardino tematiche attinenti l'oggetto sociale, nel rispetto delle norme di legge;
- i) collegarsi, con le forme più opportune, con altre imprese, anche cooperative, per approvvigionarsi a migliori condizioni, delle materie prime e degli impianti necessari all'esercizio delle proprie attività, o per perseguire, in collaborazione con tali imprese, finalità coerenti con l'oggetto sociale;
- j) erogare prestazioni sociali, sanitarie, socio-sanitarie, educative, ricreative, animative, formative e di istruzione, comprese: quelle di assistenza domiciliare o ambulatoriale o in comunità e simili o ovunque rese; le prestazioni di ricovero e cura, compresa la somministrazione di medicinali, presidi sanitari e vitto; le prestazioni di cure termali; le prestazioni educative dell'infanzia e della gioventù e quelle didattiche di ogni genere, anche per la formazione, l'aggiornamento, la riqualificazione e riconversione professionale, comprese le prestazioni relative all'alloggio, al vitto e alla fornitura di libri e materiali didattici, nonché l'organizzazione di lezioni relative a materie scolastiche e universitarie; le prestazioni proprie di brefotrofi, orfanotrofi, asili, case di riposo per anziani e simili, delle colonie marine, montane e campestri e degli alberghi e ostelli per la gioventù, comprese le somministrazioni di vitto, indumenti e medicinali; le prestazioni curative e prestazioni ad esse accessorie; le prestazioni proprie delle biblioteche, discoteche e simili e quelle inerenti alla visita di musei, gallerie, pinacoteche, monumenti, ville, palazzi, parchi, giardini botanici e zoologici e simili; le prestazioni di servizi aventi ad oggetto la realizzazione delle opere direttamente finalizzate al superamento o alla eliminazione delle barriere architettoniche; le prestazioni e i servizi finalizzati alla fornitura di protesi e ausili inerenti a menomazioni di tipo funzionale permanenti. Inoltre, anche per integrare i percorsi educativi, terapeutici, di cura e riabilitazione degli utenti dei servizi di cui al punto 1 dell'art. 3 gestiti dalla Cooperativa, organizzare attività lavorative finalizzate al recupero sociale delle persone svantaggiate e deboli. Destinatari delle prestazioni erogate dalla Cooperativa potranno essere tutti i soggetti presenti sul territorio, di volta in volta interessati, tra cui anche gli anziani ed inabili adulti, le persone con dipendenze patologiche, i malati di Aids, i disabili psicofisici, i minorenni, anche coinvolti in situazioni di disadattamento e di devianza, le persone migranti, senza fissa dimora, o richiedenti asilo, le persone detenute, le donne vittime di tratta a scopo sessuale e/o lavorativo e le altre persone svantaggiate come specificate all'art. 4 della Legge 381/1991 e s.m.i.. a.

ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE

La Cooperativa ha ceduto alcuni beni usati.

Collegamenti con altri enti del Terzo Settore – la Cooperativa:

è associata a	Confcooperative - Federsolidarietà – associazione di categoria COVEST – Coordinamento Veneto Strutture Terapeutiche private
---------------	--

è socia di	FINANZA SOCIALE Consorzio di Imprese sociali – capitale sottoscritto € 2.032; BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.a. – capitale sottoscritto € 4.389.
aderisce a	Q.Re.S. - Qualità e Reti di Solidarietà

3 - ORGANIZZAZIONE - STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

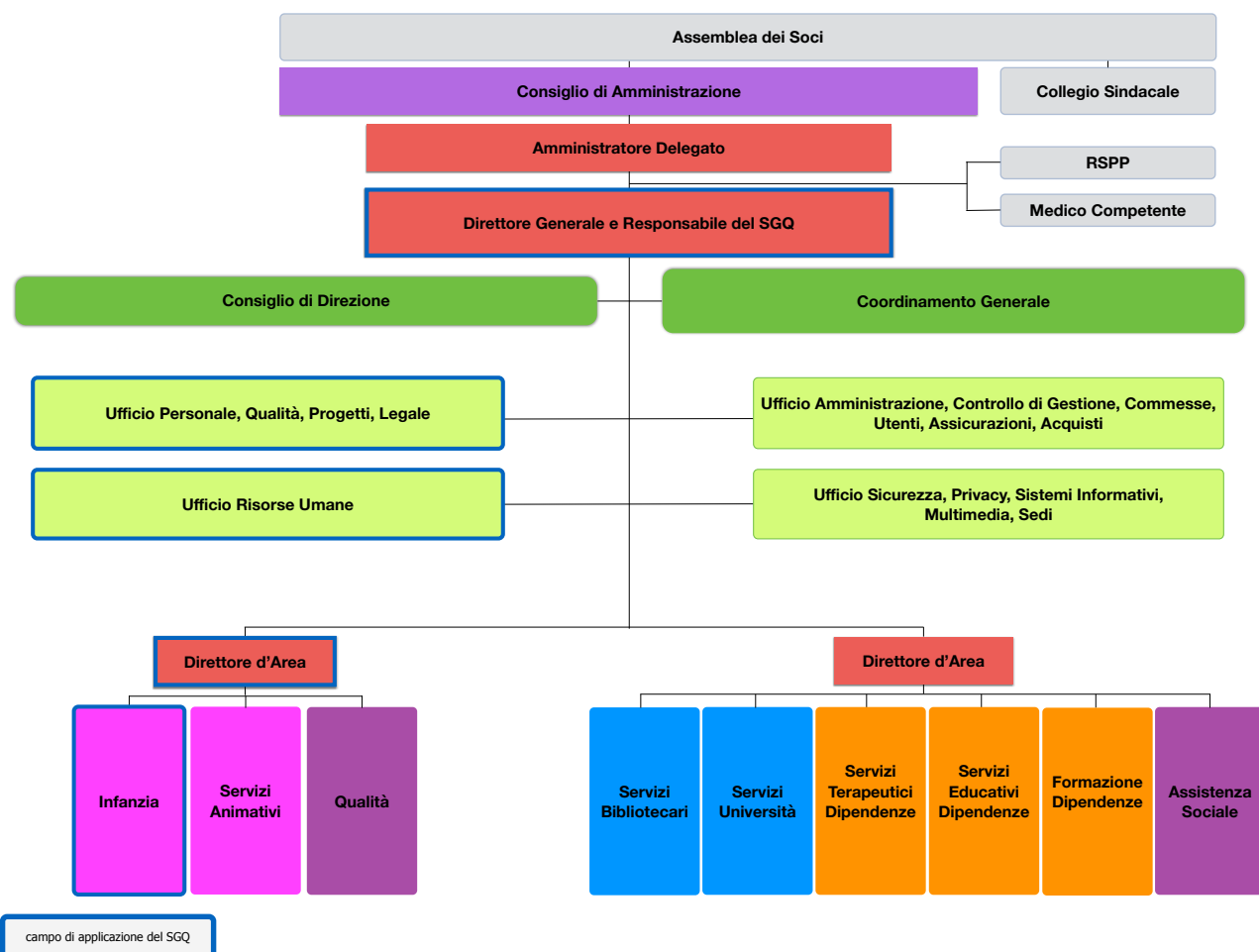
CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE NELL'ANNO 2021			
al 1/1/2021	120	Numero medio	129
Numero minimo	113	Numero massimo	183
CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE AL 31/12/2021			
Totale	126	Età media	35
	maschi	femmine	totale
Soci	27	99	126
18-30 anni	5	46	51
31-50 anni	17	46	63
oltre 50 anni	5	7	12
cooperatori lavoratori	23	96	119
cooperatori volontari	4	3	7

SISTEMA DI GOVERNO - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE				
nome e cognome	carica	data inizio	fine incarico	compenso annuo lordo
Matteo Benciolini	Presidente	26/4/2000	fino ad approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2023	€ 6.000
Andrea Sartore	Vicepresidente	18/4/2018		€ 4.800
Sandra Bottacin	Consigliere	18/4/2018		€ 4.200
Franco di Ciaula	Consigliere	4/6/2009		€ 4.200
Patrizia Scalabrin	Consigliere	18/4/2018		€ 4.200
Matteo Benciolini	Amministratore Delegato	23/12/2004		€ 0

Nel 2021 sono state tenute 13 riunioni del Consiglio di Amministrazione

SISTEMA DI CONTROLLO - COLLEGIO SINDACALE				
nome e cognome	carica	data inizio	fine incarico	compenso annuo lordo
Diego Ferrari	Presidente	16/12/2019	fino ad approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2021	€ 3.500
Elisa Veronese	Sindaco effettivo	16/12/2019		€ 2.500
Fabio Belcaro	Sindaco effettivo	16/12/2019		€ 2.500
Gianmarco Milanato	Sindaco supplente	16/12/2019		€ 0
Chiara Paccagnella	Sindaco supplente	16/12/2019		€ 0

Nel 2021 sono state tenute 4 riunioni del Collegio Sindacale



DEMOCRATICITÀ INTERNA E PARTECIPAZIONE DEI SOCI		
Numero Assemblee straordinarie e ordinarie		1
Assemblea ordinaria		21/6/2021
Soci con diritto di voto	111	100%
Soci con diritto di voto presenti o rappresentati	32	29%
Soci senza diritto di voto presenti	0	
Numero decisioni prese all'unanimità	2	100%

I PRINCIPALI STAKEHOLDER DELLA COOPERATIVA			
Tipologia			coinvolgimento
Soci	cooperatori lavoratori	cooperatori volontari	assemblee
Personale	dipendenti	collaboratori	riunioni di lavoro
Volontari			riunioni di équipe
Utenti	adulti	Bambini e Ragazzi	attività che li riguardano, interviste strutturate, questionari
Familiari di utenti			Incontri, colloqui e sito, questionari
Clients paganti	committenti pubblici	Famiglie private	Relazioni ed aggiornamenti in sede di colloqui e fatturazione
Pubblica Amministrazione	enti regolatori		relazioni

Collettività		Partecipazione ai tavoli del Piano di Zona e riunioni aperte al territorio
--------------	--	--

4 - PERSONE CHE OPERANO PER LA COOPERATIVA

TIPOLOGIA, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE RETRIBUITO			
	maschi	femmine	totale
Persone	33	175	208
18-30 anni	7	90	97
31-50 anni	22	71	93
oltre 50 anni	4	14	18
TIPOLOGIA, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE VOLONTARIO			
	maschi	femmine	totale
Persone	1	2	3
31-50 anni	1	2	3
Realizzazione di attività creative, culturali e motorie (laboratori video, approccio alla lettura, attività motoria) rivolte agli utenti dei servizi residenziali per tossicodipendenti			
ATTIVITÀ DI FORMAZIONE			
	Numero	Ore	Lavoratori
corsi realizzati totali	70	673	110
tecnici	31	235	91
organizzativi	7	37	23
amministrativi	32	401	45
CONTRATTO APPLICATO E STRUTTURA DEI COMPENSI			
Contratto Collettivo Nazionale per i Lavoratori delle Cooperative Sociali			
Compensi degli Amministratori			€ 23.400
Compensi degli Sindaci			€ 8.500
Struttura dei compensi erogati agli associati: la cooperativa applica integralmente il CCNL delle Cooperative Sociali, con riconoscimento dei vari istituti previsti in funzione delle situazioni contingenti. Gli inquadramenti applicati vanno dal livello A1 (lordo annuo tabellare per un tempo pieno € 16.309,67) al livello F2 (lordo annuo tabellare € 30.035,33), in funzione delle specifiche mansioni svolte. Al personale sono riconosciuti, oltre ai minimi tabellari (aggiornati all'ultimo incremento, intervento in settembre 2020), gli scatti di anzianità, le indennità professionali (infermiere), le indennità di funzione (quadri), le indennità di reperibilità con obbligo di residenza in struttura (personale dei servizi residenziali per persone con dipendenze patologiche); alcune figure, in ragione della specifica professionalità e della criticità delle mansioni svolte, ricevono un acconto futuro miglioramento assorbibile.			
Nel corso del 2021, nonostante le difficoltà causate dall'emergenza epidemiologica, i compensi sono sempre stati erogati entro i termini previsti dal CCNL.			
Il personale posto in sospensione (FIS) per la riduzione dell'attività ha ricevuto dalla Cooperativa l'anticipo dell'indennità erogata dall'INPS, in modo da limitare il disagio causato dai ritardi da parte dell'Ente.			
Modalità e importi dei rimborsi ai volontari			non sono erogati

5 - OBIETTIVI E ATTIVITA'

INFORMAZIONI SULLE AZIONI REALIZZATE NELLE DIVERSE AREE		
NUMERO UTENTI MEDI MENSILI		
BAMBINI E RAGAZZI		
Terra dei Piccoli – Padova centro	Centro infanzia	37
Ambarabà	Ludoteca	41
Centri estivi Comune di Padova	Asilo nido	266
DIPENDENZE		
Villa Ida	Comunità terapeutica	22
Galileo	Comunità terapeutica	11
San Gregorio	Comunità terapeutica	24
Il Pane e le Rose - Rovigo	Centro Diurno	9
Area reinserimento	Borse Lavoro	6
SERVIZI SOCIALI		
Liberi di Andare - Padova	Call centre servizio trasporto	77
#chiamacipure - Padova	Call centre periodo covid-19	371
Totali		

POSSESSO CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ
La Cooperativa possiede la certificazione ISO 9001:2015 nell'ambito "Progettazione ed erogazione di servizi rivolti all'infanzia", all'interno della partnership con il multisito di cooperative sociali Q.Re.S. Network

ELEMENTI/FATTORI CHE POSSONO COMPROMETTERE IL RAGGIUNGIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI E PROCEDURE POSTE IN ESSERE PER PREVENIRE TALI SITUAZIONI
Almeno annualmente in occasione del riesame della Direzione, la Cooperativa valuta i fattori di rischio che possono comprometterne l'attività. I rischi vengono suddivisi in:
rischi strategici rischi di mercato, concorrenza, scelte di innovazione del prodotto o servizio
rischi economico-finanziari esposizione verso istituti di credito, problemi di liquidità, perdita di equilibrio economico dei servizi gestiti, sanzioni P.A.;
rischi operativi inadeguatezza procedure, inadeguatezza risorse umane, inadeguatezza risorse operative, rischio sicurezza informatica (Cyber security), comunicazione scarsa o assente, formazione insufficiente, influenze da eventi esterni (aspetti normativi, etc.).
L'analisi del contesto, l'identificazione delle parti interessate e dei loro requisiti rilevanti e la valutazione dei rischi e opportunità dei singoli processi, sono gli elementi sulla base dei quali sono pianificati gli interventi necessari.
L'adozione di un efficace sistema di controllo di gestione, affiancato dal sistema qualità ISO 9001, l'implementazione di un solido sistema informatico, rappresentano gli strumenti utili per rilevare tempestivamente ed affrontare i rischi che potrebbero in qualche misura compromettere l'attività aziendale e i suoi fini istituzionali

6 - SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE		
Tipologia di entrata	numero	importo
Vendita ai privati	1.093	€ 247.722
Vendita alla Pubblica Amministrazione	304	€ 2.862.313
Contributi	19	€ 126.916
Tipologia di reperimento del lavoro		importo
Attività propria della Cooperativa		€ 1.503.426
Gara, ampliamenti e rinnovi		€ 1.623.662
Incarico diretto		€ 116.397
Raccolta fondi		importo
5 per mille		€ 624

Le risorse raccolte sono state impiegate nelle commesse per cui erano raccolte. Il contributo del 5 per mille è stato dedicato alla realizzazione di formazione per i lavoratori.

7 - ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale
Al 31/12/2021 è in essere una richiesta di risarcimento per un infortunio avvenuto nel 2011.

8 - MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Le attività di monitoraggio previste sono state eseguite nel rispetto della normativa vigente (si veda relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio).

Padova, 30/3/2022

il Presidente del
 Consiglio di Amministrazione
 Matteo Benciolini